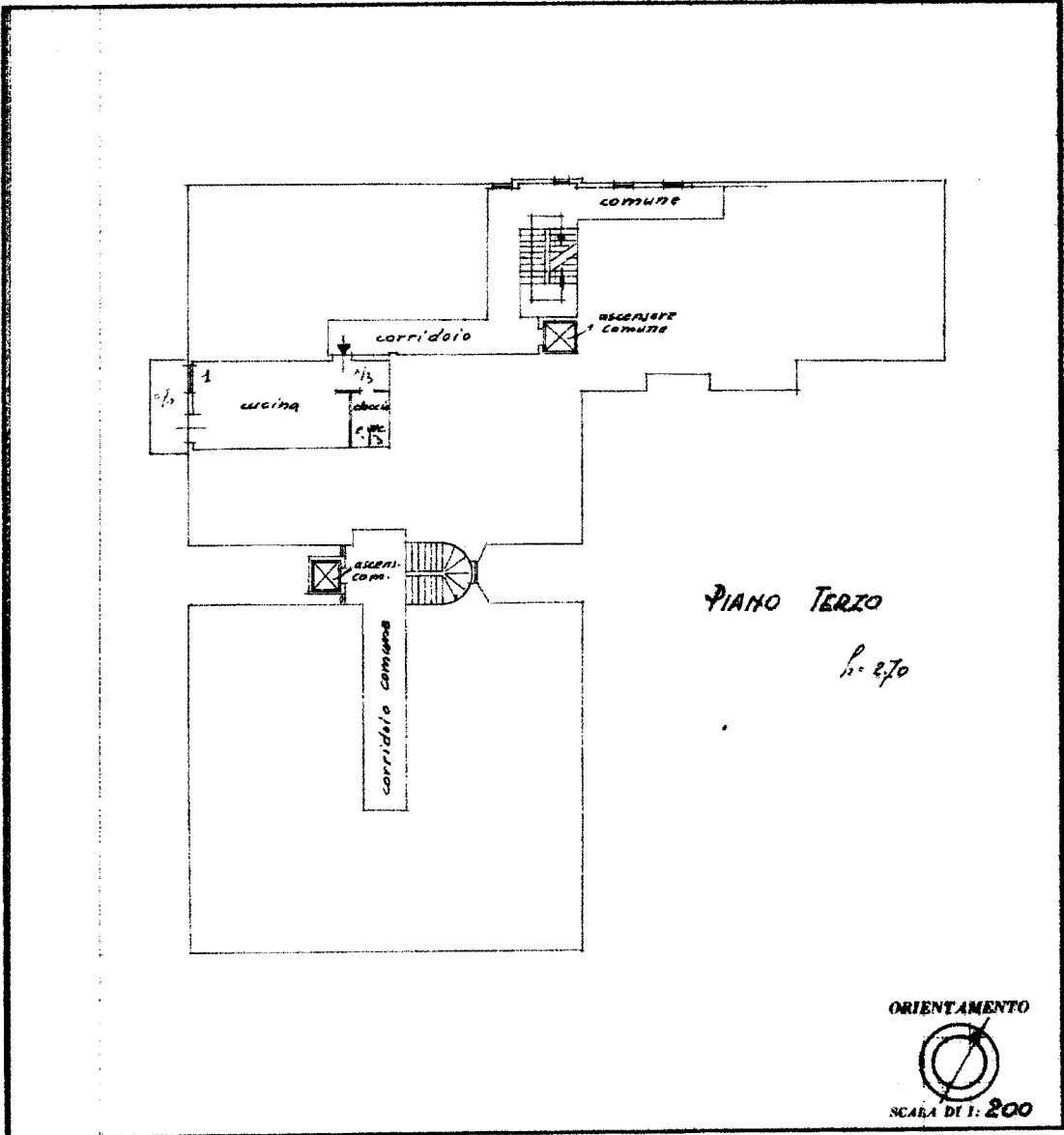


MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di LIGNANO Via Timavo
Ditta *** DATO OSCURATO***
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Udine



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA PROT. A.º	44 798 60

Compilata dall' Ingegnere
(Titolare, uomo o cognome del titolare)
Agostini Silvio
Iscritto all'Albo degli Ingg.
della Provincia di Treviso
DATA 16 novembre 1973
Firma: [Signature]

I. E. P. - TREVISO

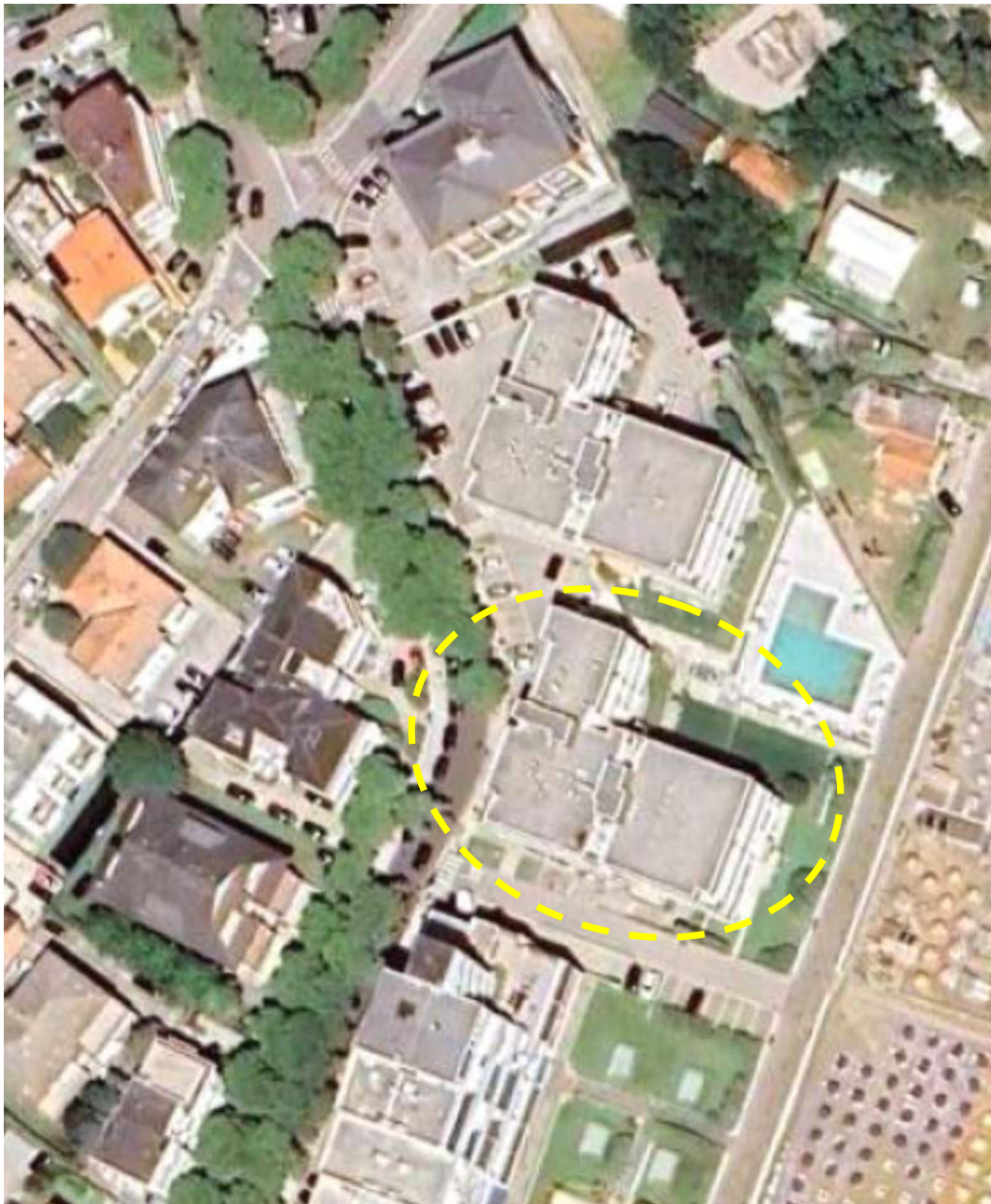
Ultima planimetria in atti

E=2376000

1 Particella: 797



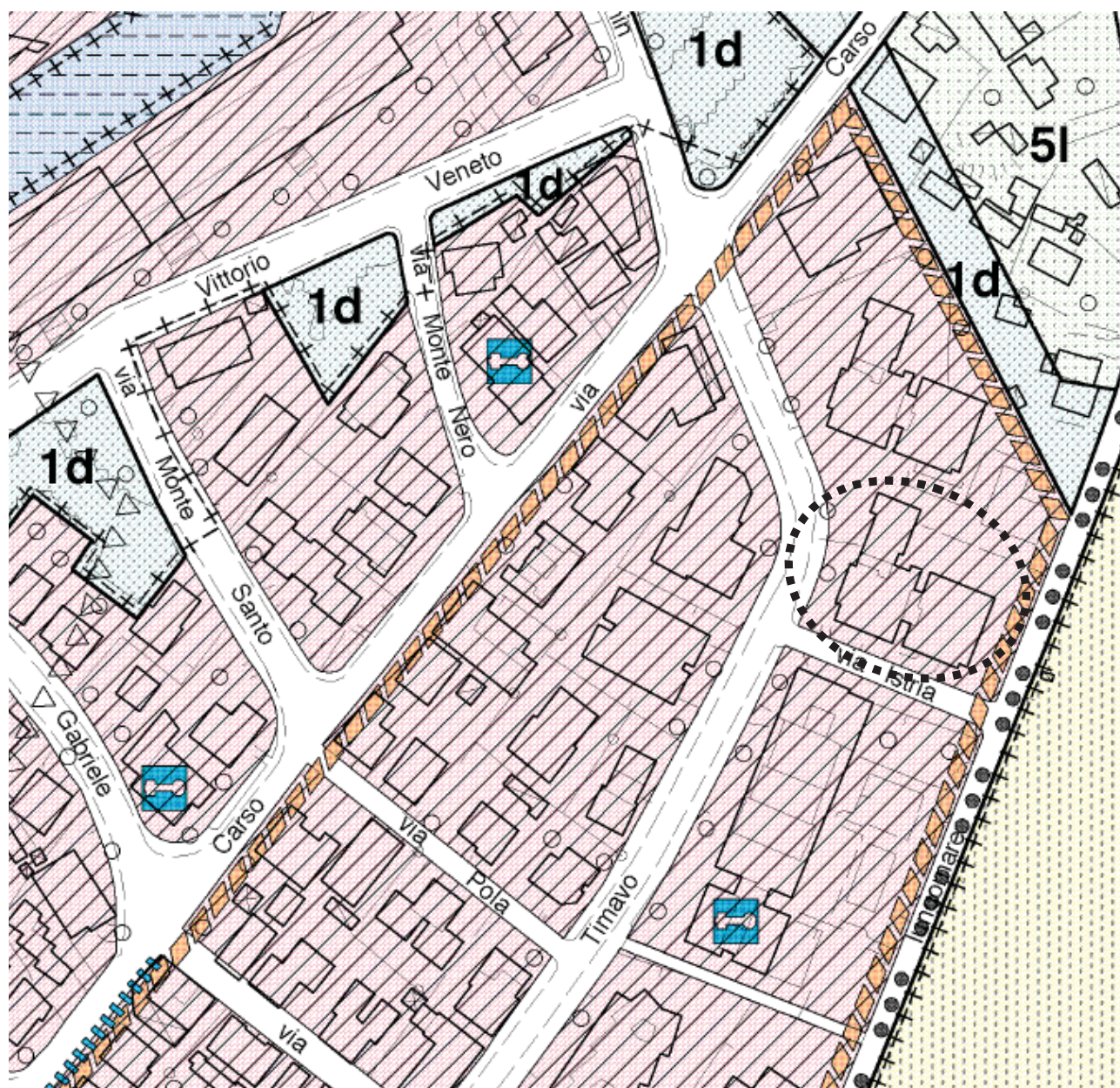
GOOGLE MAPS



ESTRATTO CARTA TECNICA REGIONALE



ESTRATTO P.R.G.C. LIGNANO SABBIADORO



INDE G. CAMAROTTO - INDE F. FRANCHINI - VICOLLO PISTOIA 10 - MONDO - TEL. 0432/211111 211111 - 211111 - 211111 IMMOBILIARE PATRIZIA AL MARE LUTERO SABBIADORO		6 25-11-71 3040 53
PIRATO DEL TETTO CORPI 2-2	1:100	53



COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO
PROVINCIA DI UDINE

NULLA OSTA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____
per essere autorizzato a costruire due nuovi fabbricati ad uso negozi ed abitazioni
in questo Comune al mapp. N. 36/g F. 44 in Via Timavo

Visti i disegni ed il tipo allegati alla domanda stessa a firma del progettista Sig. _____

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 14.12.1971

Sentito il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale in data id

Sentito il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data id

Visti i Regolamenti comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Con invito a presentare la denuncia alle Imposte di Consumo sui materiali da costruzione che verranno impiegati;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il C.C. - libro terzo - proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto il P.R.G. adottato con deliberazione consiliare 12.1.1970, n°3;

Visto l'art.1 - ultimo comma - della legge 6.8.1967, n° 765;

Concede il proprio

NULLA OSTA

*** DATO OSCURATO ***

al Signor _____

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Il proprietario è tenuto ad allacciarsi a proprie spese, all'inizio dei lavori, alla rete dell'acquedotto ed alla fognatura ritenuta idonea dal Tecnico comunale, giuste disposizioni vigenti in materia sanitaria;

2) La superficie del lotto indicata nella planimetria particolare annessa al progetto approvato dovrà rimanere vincolata alla costruzione di che trattasi per essere destinata al parcheggio e verde privato e non potrà in alcun caso venire frazionata per essere oggetto di compravendita disgiunta dal fabbricato costruito;

3) Sono prescritti un minimo di n. 3 sopralluoghi da parte del Tecnico comunale da richiedersi tempestivamente di cui: il primo all'inizio dei lavori e l'ultimo a costruzione ultimata per la richiesta del permesso di abitabilità;

4) E' fatto assoluto obbligo di presentare la denuncia alla Prefettura per le opere in c. c. a. per qualsiasi tipo di costruzione in muratura, nonchè la denuncia ai Vigili del Fuoco per la prevenzione incendi;

5) I lavori di cui al presente nulla osta potranno essere eseguiti soltanto nel periodo dal 1° ottobre al 31 maggio, mentre dovranno cessare totalmente, salvo deroga particolare da richiedersi tempestivamente, nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre;

6) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

7) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle opere fabbricate e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

9) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Tecnico.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

10) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie nonchè all'Ufficio Tecnico del Comune per i provvedimenti del caso;

11) Gli assiti di cui al paragrafo 8, od altri ripari devono essere coloriti con fasce alternate bianche e rosse agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo di avere dimensioni tali da render facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

12) A costruzione ultimata o comunque prima di prendere o di dare in alloggio, la casa in parola, deve essere richiesto a questo Ufficio il permesso di abitabilità ai sensi del vigente T. U. sulle leggi sanitarie;

13) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li 14 DIC. 1971



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

NULLA OSTA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____
per essere autorizzato a costruire **modifiche interne nei fabbricati ad uso negozi ed abitazioni**
in questo Comune al mapp. N. **36/g** F. **44** in Via **Timavo**

Visti i disegni ed il tipo allegati alla domanda stessa a firma del progettista Sig. _____

Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data **9.1.1973**

Sentito il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale in data **id**

Sentito il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data **id**

Visti i Regolamenti comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Con invito a presentare la denuncia alle Imposte di Consumo sui materiali da costruzione che verranno impiegati;

Vista la legge Comunale e Provinciale;

Visto il C.C. - libro terzo - proprietà edilizia;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927, n. 530;

Visto il P.R.G. approvato con D.P.G.R. n° 165/Urb. del 20.6.1972;

Visto il progetto approvato con precedente nulla osta del 14.12.1971

e rilevato che i lavori sono stati regolarmente iniziati;

Concede il proprio

NULLA OSTA IN VARIANTE

al Signor ***** DATO OSCURATO *****

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo le migliori norme dell'arte, perchè riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1) Il proprietario è tenuto ad allacciarsi a proprie spese, all'inizio dei lavori, alla rete dell'acquedotto ed alla fognatura ritenuta idonea dal Tecnico comunale, giuste disposizioni vigenti in materia sanitaria;

2) La superficie del lotto indicata nella planimetria particolare annessa al progetto approvato dovrà rimanere vincolata alla costruzione di che trattasi per essere destinata al parcheggio e verde privato e non potrà in alcun caso venire frazionata per essere oggetto di compravendita disgiunta dal fabbricato costruito;

3) Sono prescritti un minimo di n. 3 sopralluoghi da parte del Tecnico comunale da richiedersi tempestivamente di cui: il primo all'inizio dei lavori e l'ultimo a costruzione ultimata per la richiesta del per-

4) E' fatto assoluto obbligo di presentare la denuncia alla Prefettura per le opere in c. c. a. per qualsiasi tipo di costruzione in muratura, nonchè la denuncia ai Vigili del Fuoco per la prevenzione incendi;

5) I lavori di cui al presente nulla osta potranno essere eseguiti soltanto nel periodo dal 1° ottobre al 31 maggio, mentre dovranno cessare totalmente, salvo deroga particolare da richiedersi tempestivamente, nel periodo dal 1° giugno al 30 settembre;

6) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

7) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle opere fabbricate e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;

8) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

9) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dall'Ufficio Tecnico.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Tecnico Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

10) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie nonchè all'Ufficio Tecnico del Comune per i provvedimenti del caso;

11) Gli assiti di cui al paragrafo 8, od altri ripari devono essere coloriti con fasce alternate bianche e rosse agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo di avere dimensioni tali da render facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata;

12) A costruzione ultimata o comunque prima di prendere o di dare in alloggio, la casa in parola, deve essere richiesto a questo Ufficio il permesso di abitabilità ai sensi del vigente T. U. sulle leggi sanitarie;

13) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano, in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati in doppio e vistati.

Dalla Residenza Municipale, li

- 9 GEN. 1973



IL SINDACO

[Handwritten signature]



COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO
PROVINCIA DI UDINE

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'
IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. _____
residente a Treviso Via _____
allo scopo di ottenere l'autorizzazione di abitabilità per la nuova costruzione (1) posta
in Lignano Sabbiadoro Via Timavo
su mapp. n. 36/g F. 44 da servire ad uso civile abitazione;
Visto il verbale di ispezione in data 4.12.1973 dell'Ufficiale Sanitario Sig.
dott. Emilio Zatti e quello del Tecnico comunale Sig. geom. Dino Faggiani
in data 4.12.1973 dal quale risulta che l'edificio è stato eseguito in conformità al progetto
approvato in data 14.12.1971/9.1.1973 n. 3094 con l'osservanza delle norme dettate dal
Regolamento Edilizio del Comune;

Considerato che il fabbricato si trova nelle condizioni volute dal T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934,
n. 1265, art. 221;

Visto il versamento della tassa di concessione governativa effettuato in data 24.10.1973
con bollettino n. 877

Visto il nulla osta dei Vigili del Fuoco in data 24.11.1973 n. 4807/VII¹/1

Visto il certificato di collaudo dell'ing. Riccardo Padoan in data 11.4.1973

Vistata dal Genio Civile in data 3.5.1973 prot. n. 7162

Visto il locale Regolamento d'igiene

AUTORIZZA

l'abitabilità della costruzione stessa a tutti gli effetti di legge.

DESCRIZIONE DELLA COSTRUZIONE:

PIANI	VANI UTILI			Vani access.	ALTRI VANI		NOTE
	Camera da letto N.	Soggiorno o Sogg.-Pranzo N.	Cucina N.	Gabinetti N.	Negozi N.	Ripostigli N.	
Cantinato				garage	sosp.	1	Per vani utili o stanze si intendono tutti quei vani che negli appartamenti vengono esclusivamente o prevalentemente adibiti ad uso di abitazione vera e propria. Debbono quindi considerarsi tali le camere da letto, le camere da pranzo, gli studi, i salotti, ecc., nonché la cucina quando abbia una ampiezza tale da poter contenere almeno un letto.
Piano terreno	8	4		6	sosp.	3	
Primo piano	15	12		14		1	
Secondo piano	15	12		14		1	
Terzo piano	15	12		14		1	Per vani accessori si intendono i servizi, i disimpegni, ecc., degli stessi appartamenti e cioè le latrine, i bagni, le anticamere, i ripostigli, i corridoi, gli ingressi, ecc., nonché la cucina quando abbia un'ampiezza inferiore a quella indicata nella nota precedente.
Quarto piano	-----						
Quinto piano							Per altri vani compresi nei fabbricati si intendono tutti quei vani (botteghe, autorimesse, cantine, magazzini, ecc.), che, pur facendo parte del fabbricato, sono completamente distinti dagli appartamenti.
Sesto piano							
Totale vani N. 93				Accessori N. 48		Altri vani N. 7	
Appartamenti:	N. 12	da vani 1		N. 9	da vani 3	N.	da vani
	N. 11	da vani 2		N. 8	da vani 4	N.	da vani

Dalla Residenza Municipale, li 6.12.1973.=

LIGNANO SABBIA

IL SINDACO



COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO

PROVINCIA DI UDINE

AUTORIZZAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Vista la domanda presentata dal Sig. _____
residente a Treviso Via _____
allo scopo di ottenere l'autorizzazione di abitabilità per la nuova costruzione (1) posta
in Lignano Sabbiadoro Via Timavo
su mapp. n. 36/g F. 44 da servire ad uso civile abitazione (escluso garage-negozi)
Visto il verbale di ispezione in data 4.12.1973 dell'Ufficiale Sanitario Sig.
dott. Emilio Zatti e quello del Tecnico comunale Sig. geom. Dino Faggiani
in data 4.12.1973 dal quale risulta che l'edificio è stato eseguito in conformità al progetto
approvato in data 14.12.1971/9.1.1973 n. 3094 con l'osservanza delle norme dettate dal
Regolamento Edilizio del Comune;

Considerato che il fabbricato si trova nelle condizioni volute dal T.U. delle leggi sanitarie 27 luglio 1934,
n. 1265, art. 221;

Visto il versamento della tassa di concessione governativa effettuato in data 24.10.1973
con bollettino n. 876

Visto il nulla osta dei Vigili del Fuoco in data 24.11.1973 n. 4807/VII^a/1

Visto il certificato di collaudo dell'ing. Riccardo Padoan in data 11.4.1973

Vistata dal Genio Civile in data 3.5.1973 prot. n. 7162

Visto il locale Regolamento d'igiene

AUTORIZZA

l'abitabilità della costruzione stessa a tutti gli effetti di legge.

DESCRIZIONE DELLA COSTRUZIONE:

PIANI	VANI UTILI			Vani access.	ALTRI VANI		NOTE		
	Camera da letto N.	Soggiorno o Sogg.-Pranzo N.	Cucina N.	Gabinetti N.	Negozi N.	Ripostigli XXXXX N.			
Cantinato				garage	sosp.	1	Per vani utili o stanze si intendono tutti quei vani che negli appartamenti vengono esclusivamente o prevalentemente adibiti ad uso di abitazione vera e propria. Debbono quindi considerarsi tali le camere da letto, le camere da pranzo, gli studi, i salotti, ecc., nonchè la cucina quando abbia una ampiezza tale da poter contenere almeno un letto.		
Piano terreno	12	6		8	sosp.	4			
Primo piano	15	12		14					
Secondo piano	15	12		14					
Terzo piano	15	12		14					
Quarto piano	-----						Per vani accessori si intendono i servizi, i disimpegni, ecc., degli stessi appartamenti e cioè le latrine, i bagni, le anticamere, i ripostigli, i corridoi, gli ingressi, ecc., nonchè la cucina quando abbia un'ampiezza inferiore a quella indicata nella nota precedente.		
Quinto piano									
Sesto piano									
Totale vani N.		99		Accessori N.		50	Altri vani N.	8	
Appartamenti:		N.	13	da vani	1	N.		10	da vani
		N.	12	da vani	2	N.	8	da vani	4
		N.		da vani		N.		da vani	
		N.		da vani		N.		da vani	

Spett./e Comune di Lignano Sabbiadoro

Ufficio Edilizia Privata

Pec:
comune.lignanosabbiadoro@certgov.fvg.it

Oggetto: **Comunicazione Inizio Lavori in attività edilizia libera**
ai sensi dell'art. 16, L.R. 11 novembre 2009, n. 19

Proprietà: Condominio **RESIDENZA AL MARE**

Sito: Lignano Sabbiadoro - Via Timavo n° 52-62 - C.F. 92005490302 (Ud).
Censito al Foglio 44 Mappli 797-798-804

Con la presente, il sottoscritto

, in qualità di Direttore dei Lavori delle opere da effettuarsi presso il Condominio **RESIDENZA AL MARE** di Lignano Sabbiadoro, relative al comma A "interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio esistente" dell'art. 16, L.R. 11 novembre 2009 n.19

COMUNICA

Che in data 15.10.2020 avranno inizio le opere di manutenzione delle facciate condominiali

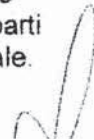
DICHIARA

Che l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D Lgs. 81/2008 ed è soggetto all'invio della notifica preliminare,

In relazione alle prescrizioni di cui al D.M. 37/2008 in materia di impianti l'intervento non è soggetto agli adempimenti previsti dalla normativa.

L'intervento riguarda parti comuni di un fabbricato con più proprietà e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dalla deliberazione dell'assemblea condominiale.

Bibione, lì 15/10/2020





Direzione Provinciale di Udine

Udine, li 2 ottobre 2024

per ind. LUCIANO CANDIDO
luciano.candido@pec.epi.it

OGGETTO: Esecuzione Immobiliare n.128/2024. Richiesta informazioni contratti di locazione registrati a nome di _____

In risposta alla nota sopra richiamata, La informo che da un controllo effettuato in Anagrafe Tributaria relativo al sig. _____ non sono emersi contratti di locazione o altro ancora attivi. Invece per il _____ ci sono degli atti registrati presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Portogruaro, alla quale potrà rivolgersi essendo questa parte di loro competenza.

Si rilascia copia dell'atto citato all'esperto stimatore nominato dal tribunale p.i. Luciano CANDIDO, perito autorizzato dal Tribunale di Udine, per gli usi consentiti dalla legge.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE AREA GESTIONE RISORSE
(*) Gianluca Marinelli

** Firma su delega della Direttrice Provinciale (Gloria Prete)*

Portogruaro, [data del protocollo]

Al Signor CANDIDO Luciano

**Via Marci, 13
Tolmezzo (UD)**

**Oggetto: Esiti ricerca atti del registro (locazioni/affitti/comodati) per proc. esec. imm.
n. 128/2024 Tribunale Udine – nominativo:**

Forniamo risposta alla richiesta di informazioni (nostro protocollo in ingresso n 252398 del 06/12/2024) da lei presentata in qualità di ☒ esperto stimatore ☐ custode giudiziario, giusta nomina del Tribunale di Udine, per la procedura esecutiva in oggetto.

In base alle ricerche ed interrogazioni eseguite in Anagrafe Tributaria sul soggetto da lei indicato, le comunichiamo che non risultano in essere contratti di locazione o comodato sugli immobili pignorati e intestati al soggetto esecutato.

Avvertenze generali

L'attività di ricerca in Anagrafe Tributaria si concretizza in una **indagine "per soggetto"**, finalizzata a individuare gli estremi degli atti del registro presenti a sistema per il medesimo, con l'obiettivo di verificare quanti e quali dati di dettaglio del contratto sono eventualmente presenti in altra separata banca dati (banca dati specifica atti del registro). Non è possibile fare una ricerca generalizzata ed illimitata nel tempo che parta da estremi catastali. Si tenga conto inoltre, al riguardo, che l'obbligo di comunicare in sede di registrazione gli estremi catastali degli immobili oggetto di locazione/comodato è stato introdotto solo dal 1° luglio 2010 e che, comunque, nei casi in cui il contribuente omette la comunicazione fiscale di "adempimenti successivi" (risoluzioni anticipate, proroghe, subentri e cessioni) la banca dati risulta non aggiornata. La varietà ed eterogeneità dei dati presenti a sistema e delle possibili correlazioni tra i medesimi determina, in sostanza, l'impossibilità per l'Ufficio di fornire certezza legale in merito alle conclusioni caso per caso raggiunte. **La presente risposta non**

assume quindi valore **“certificativo”** in senso stretto e i risultati comunicati sono da intendersi validi salvo e sino a prova contraria (non vi è un unico pubblico registro o una banca dati **“integrata”** informatizzata che rappresenti già in sé il fatto che si intende appurare, cioè presenza o assenza di contratti di locazione/affitto/comodato, in essere o meno, riferiti a un dato immobile).

Informazioni per eventuali supplementi di ricerca

L'Ufficio potrebbe non aver individuato in Anagrafe tributaria (o non essere al momento in grado di individuare) contratti perché in origine **registrati “a nome” di altri soggetti**, diversi da quelli che lei ha indicato nell'istanza (esempio: locazione registrata a nome di solo uno dei coniugi o dei comproprietari dell'immobile; acquisto, per atto tra vivi o mortis causa, dell'immobile locato, ecc.). Al riguardo, specifiche richieste di **“supplementi mirati di ricerca”** possono essere inviate a dp.venezia@pce.agenziaentrate.it (indirizzo PEC abilitato alla sola ricezione di messaggi provenienti da altri indirizzi di tipo PEC), precisando/integrando l'istanza originaria con parametri più stringenti di ricerca eventualmente noti/sopravvenuti (esempio: nominativi degli altri possibili soggetti che hanno preso parte alla stipula originaria del contratto, compresi affittuari/conduttori/comodatars; intervallo temporale all'interno del quale potrebbe essere avvenuta la registrazione del contratto ristretto a specifici mesi di un determinato anno, ecc.).

Responsabile del procedimento: Alessandra Gramola
Referente del procedimento: Giada Merri
(per contatti rapidi: dp.venezia.utportogruaro@agenziaentrate.it)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
Alessandra Gramola
(firmato digitalmente)

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale, Eugenio Amilcare

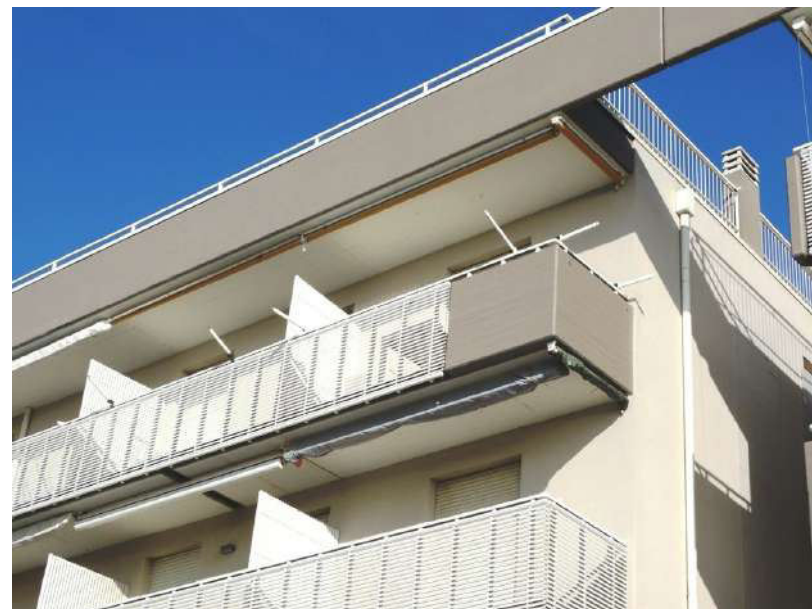
L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente



IL Condominio sull'ingresso



IL Condominio visto dal Mare



IL P. 2° e la nostra unità



L'identificazione del Condominio



L'ingresso al complesso scala "A"



Il vano scale al P. 2°



L'accesso all'unità pignorata



L'angolo cottura



L'ingresso ed a dx l'accesso al Bagno



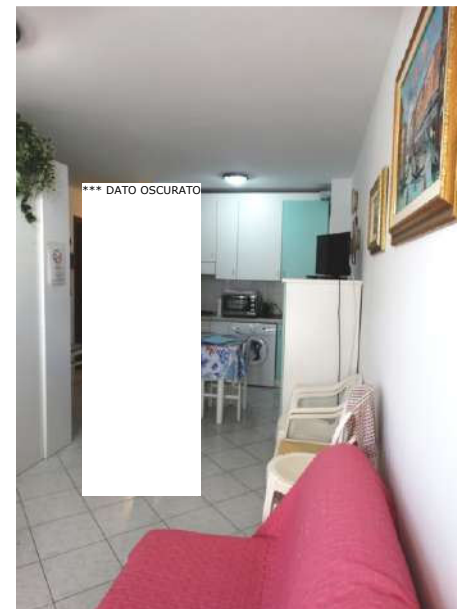
La zona pranzo



L'angolo "Letto"



Vista Mare dalla terrazza



IL monocale



La terrazza





IL bagno



La portiera d'accesso alla terrazza



La terrazza



IL soggiorno